



Associazione lavoratori della cooperazione



FLC CGIL - Palermo
Tel 0916110450 - Fax 0916331308

CISL Scuola - Palermo
Tel 0916259222 - Fax 0916254305

UIL Scuola - Palermo
Tel 091336055 - Fax 091589539

PALENNIO
R 08 MAG 2007
Prot. N. 3051/CP

Palermo, lì 07/05/2007

**Ai Dirigenti Scolastici
Al Personale Docente e ATA
ALLA RSU**

Oggetto: Assemblea COBAS del giorno 10/05/2007 presso ITC "Pio La Torre"

Ancora una volta le scriventi organizzazioni sindacali si trovano a dover stigmatizzare il comportamento scorretto dei COBAS palermitani che provano a studiarle tutte, senza peraltro riuscirci, per convocare le assemblee sindacali in orario di servizio.

Hanno richiesto i locali all'ITC "Pio La Torre" per "una assemblea in orario di servizio con le RSU cobas di altri istituti di Palermo". Già nella tipologia della richiesta la chiamano assemblea ma non possono citare il CCNL vigente perché di assemblea non può trattarsi. E' legittimo aver fatto la richiesta dei locali. Il Dirigente scolastico del "Pio La Torre" li ha concessi in quanto i locali non sono prerogativa esclusiva delle organizzazioni sindacali rappresentative. Sarebbe stato più corretto chiamare l'incontro "convegno - riunione" ma non certamente "assemblea in orario di servizio". L'approssimazione è comunque funzionale ad accrescere la confusione.

Contestualmente in ciascuna scuola dove è stato eletto nella RSU uno o più componenti dalle liste COBAS, tale componente convoca una assemblea di docenti e ATA in orario di servizio presso il "Pio La Torre". L'assemblea viene convocata non con riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente ma allo Statuto dei lavoratori (Legge 300/1970) e al CCNQ 7/8/1998. Ciò deriva dal fatto che in una vertenza con un dirigente scolastico palermitano un Giudice del Lavoro, in prima istanza, ha riconosciuto il diritto del singolo componente della RSU a convocare le assemblee nella propria scuola. E' evidente che l'estensione alle assemblee territoriali (ovvero convocate in altra scuola) è una pesante forzatura. Come lo è l'estensione del valore della sentenza ad altre situazioni (eventualità espressamente negata dalle vigenti leggi).

E' evidente la scorrettezza nei confronti di tutti.

Nei confronti dei dirigenti che potrebbero essere indotti ad autorizzare la partecipazione di docenti e ATA (non RSU) in una istituzione scolastica che non sa di doverli accogliere.

Nei confronti del Dirigente scolastico del "Pio La Torre" che ha autorizzato l'uso dei locali con una finalità (accogliere RSU) e si ritrova invece lavoratori che RSU non sono.

Nei confronti delle organizzazioni sindacali rappresentative e dei lavoratori tutti (ma ciò per i COBAS non è mai stato un problema).

Invitiamo pertanto i Dirigenti scolastici a non attivare le procedure previste dall'articolo 8 del vigente CCNL in quanto riservate alle assemblee convocate in orario di servizio. Tali assemblee sono di esclusiva titolarità dei sindacati rappresentativi che nel comparto scuola risultano essere: FLC CGIL - CISL Scuola - UIL Scuola - SNALS ConfSAL - Gilda degli insegnanti.

E' invece evidente che i componenti la RSU, utilizzando i permessi sindacali di propria spettanza, potranno assentarsi e partecipare alla riunione presso il "Pio La Torre".

Cordiali saluti.

FLC CGIL
Gaetano Ruyolo

CISL Scuola
Raffaello Zerbo

UIL Scuola
Vincenzo Granato